

## ATTI PUBBLICATI

## Atti del Sindaco Metropolitano

Repertorio Generale: **226/2017**

Protocollo: **205068/2017**

Titolario/Anno/Fascicolo: **7.3/2017/21**

In Pubblicazione: dal **4/9/2017** al **19/9/2017**

Data di Approvazione: **4/9/2017**

Materia: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Proponente: PIETRO MEZZI

OGGETTO: **PARTECIPAZIONE AL BANDO EUROPEO "LIFE - CLIMATE CHANGE ADAPTATION" E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROGETTO "METRO ADAPT: PATTO TERRITORIALE PER L'ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO".**

Allegato:  Apri

Annulla

---

Per poter visualizzare i files in formato .pdf è necessario avere installato il software Acrobat Reader (disponibile [qui](#)).  
Per poter visualizzare i documenti firmati digitalmente è consigliato scaricare e installare il software DIKE (disponibile [qui](#)).

### Portale Istituzionale

- [Chi Governa](#)
- [Conosci la Città Metropolitana](#)
- [Albo Pretorio On-Line](#)

Questo sito web utilizza i cookie al fine di migliorarne la fruibilità. Continuando ad usufruire di questo sito, l'utente acconsente ed accetta l'uso di cookie.

• [Il Territorio e i Comuni](#)

Per maggiori informazioni consulta la nostra [Cookie policy](#).





**Città  
metropolitana  
di Milano**

## **DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO**

**del 04-09-2017**

**Rep. Gen. n. 226/2017**

**Atti n. 205068\7.3\2017\21**

**Oggetto: Partecipazione al Bando europeo “LIFE - Climate Change Adaptation” e approvazione dello schema di progetto “METRO ADAPT: Patto territoriale per l'adattamento al cambiamento climatico nella Città metropolitana di Milano”.**

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

**Assistito dal Segretario Generale, dottoressa Simonetta Fedeli**

**VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;**

**PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;**

**VISTO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 22/2017 del 27/01/2017 con il quale sono autorizzati i Dirigenti ad assumere atti di impegno durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Peg per l'anno 2017;**

**VISTA la Legge n. 56/2014 ;**

**VISTO lo Statuto della Città metropolitana ed in particolare l'art. 19 comma 2;**

**VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;**

### **DECRETA**

- 1) di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;**
- 3) di approvare l'allegato , parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 3 pagine;**
- 4) di incaricare il Segretario Generale dell'esecuzione del presente decreto.**

DIREZIONE PROPONENTE Area Pianificazione territoriale generale delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico

**Oggetto: Partecipazione al Bando europeo “LIFE - Climate Change Adaptation” e approvazione dello schema di progetto “METRO ADAPT: Patto territoriale per l'adattamento al cambiamento climatico nella Città metropolitana di Milano”.**

### RELAZIONE TECNICA:

La Legge 56/2014 ha ridefinito il ruolo delle Province italiane e ha normato la costituzione delle Città metropolitane, tra cui la Città metropolitana di Milano, individuate quali Enti territoriali di area vasta aventi tra le finalità istituzionali generali la cura dello sviluppo strategico del territorio metropolitano e ha specificato, all'art. 1 c. 85, le funzioni fondamentali esercitate dai nuovi Enti, tra cui ricordiamo:

- pianificazione territoriale generale e di coordinamento;
- tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

Tali funzioni sono ricomprese dallo Statuto della Città metropolitana di Milano, all'articolo 33.

Nel Piano Strategico Triennale (2016-2018) della Città metropolitana di Milano, atto di indirizzo e cornice di riferimento generale dell'azione di Città metropolitana (Statuto CM, art.35, comma 1) approvato il 12.05.2016 con Delibera del Consiglio metropolitano n.27, vengono individuate alcune piattaforme progettuali su cui poggerà l'azione di Città metropolitana nei prossimi anni e alcuni temi specifici che saranno sviluppati nel Piano Territoriale Metropolitano (PTM), il cui procedimento di redazione è stato avviato il 5 luglio scorso con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 191/2017.

Il Piano Strategico tratta ampiamente, nelle varie sezioni che lo compongono, il tema del PTM, ponendo un accento particolare sul ruolo che lo stesso dovrà svolgere nel radicale cambiamento del quadro normativo nazionale e regionale.

In particolare, tra i progetti inclusi nel Piano Strategico da sviluppare nel PTM, si evidenziano:

- Rete dei territori metropolitani - Network tra le Città metropolitane italiane per un'Agenda Urbana condivisa (progetto n.2 della piattaforma “Milano metropoli – attrattiva e aperta al mondo”);
- Spazi metropolitani e governo delle trasformazioni – Verso il Piano Territoriale Metropolitano (progetto n.1 della piattaforma “Milano metropoli – intelligente e sostenibile”);
- Parchi metropolitani - Valorizzazione e gestione coordinata dei parchi di scala metropolitana (progetto n.2 della piattaforma “Milano metropoli – intelligente e sostenibile”);
- Hub metropolitani - Valorizzazione dei nodi del sistema dei trasporti e delle aree di interscambio (progetto n.4 della piattaforma “Milano metropoli – veloce e integrata”);
- Knowledge territoriale - Strumento di governance per l'accessibilità ai dati territoriali (progetto n.3 della piattaforma “Milano metropoli – agile e performante”).

Nel Decreto del Sindaco Metropolitano n.191/2017 di avvio del procedimento di redazione del PTM è stata riservata una particolare attenzione all'adozione di misure volte a contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici e le vulnerabilità ad essi legati, secondo i contenuti della Strategia Europea di Adattamento ai Cambiamenti Climatici del 16.04.2013 – COM (2013) 6028//2016, introducendo e declinando nel PTM politiche e azioni per l'adattamento e rafforzando il livello di preparazione e la capacità di resilienza agli impianti dei cambiamenti climatici a livello di area vasta. 216 e del Documento di azione regionale in materia approvato con DGR n. 6028/2016.

Per quanto concerne gli strumenti di Knowledge Territoriale, definiti nella piattaforma “Milano metropoli

agile e performante:semplificare procedure e accesso ai servizi” ricompresa all'interno del Piano Strategico come sopra riportato, si segnalano i seguenti obiettivi:

- innovare e semplificare la pubblica amministrazione, attraverso l'implementazione dei servizi di e-government, la digitalizzazione di tutte le pratiche e la smaterializzazione degli atti;
- incrementare l'accessibilità ai dati, attraverso la diffusione di open data, in modo da aumentare la comprensione e lo scambio di conoscenza tra i decisori a tutti i livelli di governo;
- potenziare l'interoperabilità dei sistemi per la gestione dei dati e delle informazioni, al fine di semplificare i processi amministrativi;
- sviluppare un modello organizzativo orientato alla promozione di relazioni multilivello, al fine di sviluppare progetti, catalizzare risorse e semplificare i processi decisionali;
- implementare il ruolo di sostegno ai Comuni nella progettazione finalizzata ai bandi europei e, più in generale, al reperimento di fondi, che richiedono livelli di progettazione complessa e la partnership tra più soggetti.

Dal 2008 l'Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico della Città metropolitana di Milano ha provveduto, per tutti i 189 comuni della Città metropolitana e della Provincia di Monza e Brianza, a progettare, coordinare, realizzare una nuova cartografia tecnica in formato digitale denominata Data Base Topografico (DBT), quale riferimento unico di informazioni geografiche per i sistemi informativi territoriali e che dovrà essere impiegata in sostituzione delle pregresse basi cartografiche di riferimento per le attività istituzionali degli Enti coinvolti.

Il DBT consiste in un dettagliato materiale geografico informatico organizzato in banche dati territoriali 3D e multiscala, costituito seguendo i più moderni standard a livello nazionale ed internazionale, nell'ottica di garantire snellezza in tutte le procedure d'interrogazione, aggiornamento e consultazione dei dati territoriali, ovvero fornendo un avanzato e standardizzato strumento di e-government territoriale rispondente alle necessità di trasparenza disponibilità ed accessibilità dei dati.

Si realizza quindi un sistema multitasking multilivello per la governance del territorio, quale strumento unitario, condiviso e trasversale capace di sostenere la risposta alla sfida di conoscenza che la nuova stagione di pianificazione strategica pone davanti alle Città metropolitane.

Questo progetto risulta essere il substrato tecnologico su cui costruire ulteriori progetti avanzati di e-government delle informazioni e dei processi territoriali.

Nell'ottica di rafforzare la comprensione e lo sviluppo delle tematiche e delle azioni afferenti l'adattamento ai cambiamenti climatici all'interno del processo di redazione del PTM e al fine di costruire una rete di scambio virtuoso con gli attori competenti in materia presenti nel contesto territoriale metropolitano, la Città metropolitana di Milano - Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico - intende partecipare, in qualità di capofila, all'avviso di bando europeo LIFE – Climate Change Adaptation, con scadenza il 7/9/2017, con il progetto “LIFE METRO ADAPT: Patto territoriale per l'adattamento al cambiamento climatico nella Città metropolitana di Milano”.

Il progetto LIFE METRO ADAPT, i cui contenuti sono meglio dettagliati nell'allegato “Schema di progetto” costituente parte integrante del presente Decreto, mira a creare le condizioni più favorevoli allo sviluppo duraturo e alla concreta attuazione di iniziative che contribuiscano a incrementare la resilienza e la capacità di adattamento del territorio, agendo alla scala più adeguata.

In particolare il progetto integra questi obiettivi e strategie nel processo di elaborazione e di attuazione del Piano Territoriale Metropolitano, ritenendo questa scala la più adatta ad affrontare il problema e a mobilitare la cooperazione tra soggetti pubblici e privati e autorità locali interessati allo sviluppo di Piani di adattamento a scala locale e azioni concrete.

Il progetto sperimenta modalità innovative nel campo dell'analisi e dell'accessibilità ai dati (analisi di dettaglio utili a definire gli ambiti di intervento ottimali, sistemi informativi aggiornabili e accessibili anche ai Comuni e agli attori socioeconomici) e del mainstreaming delle strategie e misure di adattamento nella pianificazione di scala metropolitana e locale con messa a punto e verifica di strategie quadro per le aree critiche, identificazione di strumenti normativi/regolamenti standard e analisi di fattibilità di buone pratiche

coerenti con il contesto e le scale di intervento.

Il DBT sviluppato da Città metropolitana di Milano contiene al suo interno già diverse mappe e dati utilizzabili a supporto delle analisi di vulnerabilità che potranno essere ulteriormente affinati e standardizzati grazie alle nuove informazioni ed elaborazioni previste dal progetto.

Le soluzioni offerte mirano ad affrontare i principali problemi individuati quali: la vulnerabilità dei soggetti più esposti agli effetti dell'isola di calore estiva e impermeabilità e i rischi di esondazioni ed allagamenti. Parte fondamentale del progetto è la creazione dal basso di una rete di relazioni positive sul territorio, tra attori istituzionali, economici e sociali, impegnati a stringere e animare un "patto" territoriale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, utile a identificare priorità, opportunità e impegni di ognuno e a mobilitare risorse decisionali, economiche, tecnologiche, attuative necessarie per realizzare azioni concrete. Esito di questo percorso sarà infatti l'attivazione di campagne locali mirate alla mobilitazione dei cittadini, formazione di tecnici e decisori e singoli interventi dimostrativi, in grado di trascinare a più vasta scala la trasformazione in senso resiliente del territorio.

Faranno parte del partenariato, oltre alla capofila Città metropolitana di Milano, la società CAP Holding S.p.A., Ambiente Italia srl, Legambiente Lombardia, E-GEOS S.p.A. e ALDA-European Association for Local Democracy.

Il budget del progetto, co-finanziato al 60% dall'Unione Europea, è contenuto nell'allegato "Schema di progetto", parte integrante del presente Decreto.

Per quanto attiene a Città metropolitana di Milano, la quota non coperta dal cofinanziamento dell'Unione Europea sarà coperta alla rendicontazione dei costi del personale interno utilizzato da Città metropolitana di Milano per il progetto.

L'iniziativa potrebbe valorizzare e dare seguito al progetto "Progetti territoriali per la città di Milano e provincia: Cambiamenti climatici e territorio. Linee guida e proposte operative della Città Metropolitana di Milano: Azioni pilota su quattro Zone Omogenee" recentemente finanziato con Bando Cariplo 2017.

Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con il Servizio Politiche e Programmazione Europea. di Città Metropolitana di Milano.

In subordine all'approvazione e al finanziamento del progetto LIFE METRO ADAPT, saranno istituiti i relativi capitoli di entrata e di spesa con riferimento ai competenti interventi del Bilancio 2018 compatibilmente con la comunicazione dell'esito della selezione dei progetti.

Si dà atto che al momento, trattandosi di semplice candidatura, il presente Decreto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Si fa riserva, nel caso di valutazione positiva del progetto in argomento, di delegare al Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, gli atti necessari per la sua realizzazione.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art. 23 – comma 1 – lettera d) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs 97/2016.

Si attesta che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall'art. 5 del PTPC.

Data, 31/8/2017

Il Direttore dell'Area Pianificazione territoriale generale,  
delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico  
(f.to dott. Emilio De Vita)

**PROPOSTA:****IL SINDACO METROPOLITANO**

Visto il Decreto n. 263/2016 atti. n. 248968\1.18\2016\6 con il quale è stata conferita al Consigliere Pietro Mezzi la delega alla materia “Pianificazione territoriale, Parchi, Ambiente”;

Vista la relazione che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore dell’Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, dott. Emilio De Vita;

Visti i contenuti dello “Schema di progetto”, allegato e parte integrante del presente Decreto;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

**DECRETA**

1. di autorizzare la partecipazione della Città metropolitana di Milano al Bando europeo “LIFE - Climate Change Adaptation” in qualità di Ente capofila;
2. di approvare l'allegato Schema di progetto denominato “METRO ADAPT: Patto territoriale per l'adattamento al cambiamento climatico nella Città metropolitana di Milano”, che costituisce parte integrante del presente Decreto;
3. di demandare al Direttore dell’Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico, tutti i successivi adempimenti per l’esecuzione del presente Decreto;
4. di dare atto che, in subordine all'approvazione e al connesso finanziamento del progetto saranno istituiti i relativi capitoli di entrata e di spesa con riferimento ai competenti interventi del bilancio 2018 compatibilmente con la comunicazione dell’esito della selezione dei progetti;
5. di dare atto che il presente Decreto, al momento, trattandosi di semplice candidatura, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
6. di demandare al Direttore competente la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi dell’art. 23 – comma 1 – lettera d) del D. Lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs 97/2016;
7. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPCT, come attestato nella relazione tecnica.

**PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA**  
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

IL DIRETTORE

nome dott. Emilio De Vita  
data 31/8/2017 firmato dott. Emilio De Vita

IL DIRETTORE

nome <NOME>  
data <DATA> firma <FIRMA/FIRMATO>

**SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

nome dott. Emilio De Vita

data 31/8/2017

firmato dott. Emilio De Vita

**VISTO DEL DIRETTORE AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE GENERALE, DELLE RETI INFRASTRUTTURALI E SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

(inserito nell'atto ai sensi del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

nome dott. Emilio De Vita

data 31/8/2017 firmato dott. Emilio De Vita

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

- Favorevole  
 Contrario

**IL DIRETTORE AREA  
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE**

nome &lt;NOME&gt;

data &lt;DATA&gt; firma &lt;FIRMA/FIRMATO&gt;

Letto, approvato e sottoscritto

per IL SINDACO  
 IL CONSIGLIERE DELEGATO  
 (Pietro Mezzi)

IL SEGRETARIO GENERALE  
 (Simonetta Fedeli)

\_\_\_**F.TO MEZZI**\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ **F.TO FEDELI** \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69.

Milano li\_04-09-2017\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_ **F.TO FEDELI** \_\_\_\_\_

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Città metropolitana di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.

Milano li\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**ESECUZIONE**

Il presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione a :

.....

Milano li\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

## SCHEMA DI PROGETTO

<b>Capofila</b>	Città Metropolitana di Milano
<b>Partner</b>	CAP Holding, Ambiente Italia, Legambiente Lombardia, e-GEOS, ALDA-European Association for Local Democracy
<b>Programma</b>	LIFE - Climate Action
<b>Programma specifico</b>	LIFE - Climate Change Adaptation
<b>Data di scadenza</b>	07 Settembre 2017
<b>Titolo Progetto</b>	METRO ADAPT: Patto territoriale per l'adattamento al cambiamento climatico nella Città Metropolitana di Milano
<b>Acronimo</b>	LIFE METRO ADAPT
<b>Durata del progetto</b>	36 Mesi
<b>Descrizione generale del progetto</b>	<p>Il progetto mira a creare le condizioni più favorevoli allo sviluppo duraturo e alla concreta attuazione di iniziative che contribuiscano a incrementare la resilienza e la capacità di adattamento del territorio, agendo alla scala più adeguata.</p> <p>In particolare il progetto integra questi obiettivi e strategie nel processo di elaborazione e di attuazione del Piano Territoriale della Città Metropolitana di Milano (CMM), ritenendo questa scala la più adatta ad affrontare il problema e a mobilitare la cooperazione tra soggetti pubblici e privati e autorità locali interessati allo sviluppo di Piani di adattamento a scala locale e azioni concrete.</p> <p>Il progetto sperimenta modalità innovative nel campo dell'analisi e della accessibilità ai dati (analisi di dettaglio utili a definire gli ambiti di intervento ottimali, sistemi informativi aggiornabili e accessibili anche ai Comuni e agli attori socioeconomici) e del mainstreaming delle strategie e misure di adattamento nella pianificazione di scala metropolitana e locale (con messa a punto e verifica di strategie quadro per le aree critiche, identificazione di strumenti normativi e regolamenti standard, analisi di fattibilità di buone pratiche, coerenti con il contesto e le scale di intervento).</p> <p>Le soluzioni offerte sono mirate ad affrontare i principali problemi individuati (vulnerabilità dei soggetti più esposti agli effetti dell'isola di calore estiva; impermeabilità e rischi di esondazioni ed allagamenti). Fondamentale parte del progetto è la creazione dal basso di una rete di relazioni positive sul territorio, tra attori istituzionali, economici e sociali, impegnati a stringere ed animare un "patto" territoriale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, utile a identificare priorità, opportunità e impegni di ognuno e a mobilitare le risorse (decisionali, economiche, tecnologiche, attuative...) necessarie per realizzare azioni concrete. Esito di questo percorso sarà infatti l'attivazione di campagne locali mirate alla mobilitazione dei cittadini, formazione di tecnici e decisori e singoli interventi dimostrativi, in grado di trascinare a più vasta scala la trasformazione in senso resiliente del territorio.</p>
<b>Descrizione del problema/dei problemi ambientale/i da affrontare</b>	<p>Intensificazione del fenomeno delle ondate di calore e formazione delle isole di calore in area urbana.</p> <p>Difficoltà crescente nella gestione del run-off urbano in seguito all'intensificarsi di eventi alluvionali in un territorio fortemente impermeabilizzato.</p> <p>Mancanza di coordinamento tra le strategie e politiche comunali</p>

	<p>riconducibili all'adattamento dei cambiamenti climatici e quelle di area vasta della CMM.</p>
<b>Obiettivo generale</b>	<p>Sviluppare un progetto a supporto delle strategie in via di elaborazione per il Piano Territoriale della Città Metropolitana di Milano, con particolare riferimento all'obiettivo di incrementare la resilienza e la capacità di adattamento del territorio incentivando il mainstreaming delle politiche di adattamento nella pianificazione locale e la creazione dal basso di una rete di relazioni positive sul territorio, tra attori istituzionali, economici e sociali, impegnati a stringere ed animare un "patto" territoriale per l'adattamento ai cambiamenti climatici, utile a identificare priorità, opportunità e impegni di ognuno e a mobilitare le risorse (decisionali, economiche, tecnologiche, attuative...) necessarie per realizzare azioni concrete.</p>
<b>Obiettivi specifici</b>	<p>Incrementare il livello di conoscenza e la capacità di analisi di tecnici, decisori politici e stakeholder chiave nel settore della gestione acque e dell'urbanistica/edilizia, sviluppando e mettendo a disposizione basi dati e mappe con dettaglio adeguato, in grado di evidenziare le cause, gli effetti e i possibili ambiti dove sviluppare soluzioni in grado di contrastare le isole di calore e migliorare il deflusso idrico urbano.</p> <p>Monitorare e incentivare il mainstreaming delle strategie e misure di adattamento nella pianificazione di scala metropolitana e locale, identificando gli ambiti territoriali di intervento fattibili/prioritari e le soluzioni attivabili nei contesti individuati.</p> <p>Fornire strumenti operativi in grado di semplificare e agevolare il mainstreaming delle misure di adattamento e lo sviluppo e la realizzazione di singoli interventi incentrati sulle cosiddette "Natural Based Solutions" (tetti e pareti verdi, rain garden, trincee drenanti, aree naturali di laminazione ecc.)</p> <p>Sviluppo di una "alleanza" tra attori chiave e organizzazione di azioni di sensibilizzazione, formazione e matching tra soggetti.</p> <p>Realizzazione di campagne e iniziative sul territorio e di due progetti dimostrativi che prevedono la creazione di aree di ritenzione e drenaggio (Sustainable Drainage Systems- SuDS) di scala micro urbana in aree pavimentate (parcheggi, strade).</p>
<b>Strategie</b>	<p>Mettere a disposizione strumenti di analisi territoriale innovativi che utilizzano anche rilevazioni satellitari di dettaglio che andranno ad integrare quanto già presente nel Data Base Territoriale di CMM, formando gli utilizzatori finali di questi dati al fine di consentire ai comuni e agli enti interessati di accedere ai servizi e di utilizzarli per lo sviluppo dei propri piani territoriali. Saranno inoltre fornite indicazioni operative per il mantenimento nel tempo della basi analitiche a costi e con metodiche accessibili.</p> <p>Sviluppo e Messa a disposizione di CMM e di tutti i Comuni di CMM di strumenti normativi utili per lo sviluppo delle strategie e delle politiche di adattamento alla scala più adeguata come, ad esempio, allegati tecnici a regolamenti edilizi e lavori pubblici tipo.</p> <p>Creazione di un "knowledge network" territoriale sull'adattamento ai cambiamenti climatici in grado di affiancare e supportare CMM nella valutazione e implementazione di strategie e misure di adattamento nei diversi strumenti di pianificazione e, in particolare, il nuovo Piano Territoriale Metropolitano, identificando gli ambiti territoriali di intervento prioritari e le soluzioni attivabili.</p>

	<p>Sviluppare una piattaforma on line (ospitata dal sito di CMM) per la promozione di Nature Based Solutions (NBS) contenente linee guida per l'applicazione nei contesti urbani, informazioni tecniche per la progettazione e la manutenzione, casi studio europei. Le NBS identificate riguarderanno sia la scala macro (CMM) che per quella comunale. Le Soluzioni saranno utilizzabili come una sorta di "catalogo" a cui potranno accedere i singoli Comuni, ma in un quadro di coerenza con il Piano di CMM. Le soluzioni (modelli di ridisegno spazi urbani, tecnologie, ecc ...) saranno identificate con attenzione alla loro adattabilità al contesto climatico e territoriale specifico dell'area milanese.</p> <p>Elaborare una "banca progetti" contenente standard tecnici e studi di fattibilità riferiti a diverse tipologie di NBS da sviluppare in diverse aree comunali (da identificare), con il coinvolgimento dei tecnici e degli stakeholder locali in momenti di training e visite sul posto. A partire da questi primi studi di fattibilità, saranno identificate due aree (parcheggi e strade) su cui progettare e realizzare sistemi di ritenzione e drenaggio sostenibile (SuDS).</p> <p>Mappare i soggetti potenzialmente mobilitabili o comunque rilevanti ai fini dell'attuazione delle azioni di adattamento e progettazione di azioni mirate al loro ingaggio proattivo.</p>
<b>Impatto atteso sul territorio</b>	<p>Il mainstreaming delle strategie e misure di adattamento nel Piano Territoriale Metropolitano rappresenta un primo, importante, passo affinché il tema della resilienza diventi una parte organica a tutta la pianificazione locale del territorio, a partire dalla sviluppo dei nuovi PAESC e Piani adattamento a scala locale che potranno essere incentivati e coordinati anche dal nuovo Piano territoriale della CMM.</p> <p>Capacità di mobilitare interventi pubblici e privati - coerenti con Piano Territoriale e gli esiti del Progetto LIFE - come emulazione/ trascinarsi dei progetti dimostrativi attivati direttamente dal Progetto.</p> <p>Riduzione della vulnerabilità dei cittadini agli effetti delle isole di calore in area urbana e miglioramento della gestione del run-off delle acque di pioggia grazie all'incremento di edifici con tetti e/o pareti verdi e altre soluzioni mirate all'ombreggiamento e alla mitigazione delle temperature estive ed aree pavimentate riqualficate con soluzioni di Green Retrofit.</p>

**BUDGET**

FUNDING	1 - CittàMetropMI	2 - LegambienteLomb	3 - EGEOS	4 - CAPHolding	5 - AmbienteITA	6 -ALDA	TOTAL
total costs	299.240	143.850	131.330	315.200	222.700	130.530	1.242.850
eligible costs	320.185	153.915	140.523	136.505	238.289	139.667	1.129.084
EC contribution %	56,00%	63,00%	60,00%	60,00%	63,00%	60,00%	60%
EC contribution €	179.304	96.966	84.314	81.903	150.122	83.800	676.409
Own contribution %	44,00%	37,00%	40,00%	40,00%	37,00%	40,00%	40%
Own contribution €	140.881	56.949	56.209	54.602	88.167	55.867	452.675